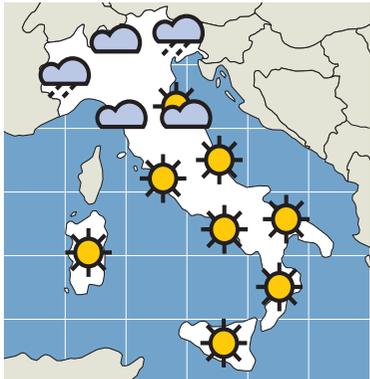


## Il Tempo

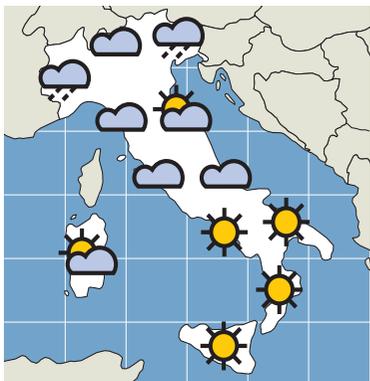


### Oggi

**NORD** ■■■ Peggiora a cominciare da Alpi e Prealpi, con temporali su Piemonte, Liguria, poco nuvoloso su Romagna e litorali veneto-friulani.

**CENTRO** ■■■ Tempo in prevalenza soleggiato.

**SUD** ■■■ Ennesima bella giornata caratterizzata da cieli sereni e caldo.

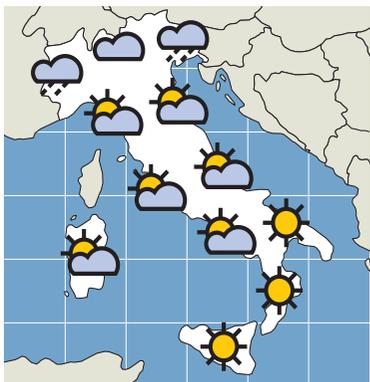


### Domani

**NORD** ■■■ Ancora instabile al Nord, con rovesci e temporali in assorbimento pomeridiano.

**CENTRO** ■■■ Cielo da poco a nuvoloso con piogge su Lazio, Umbria e Abruzzo.

**SUD** ■■■ Cielo sereno su tutte le regioni.



### Dopodomani

**NORD** ■■■ Cielo nuvoloso con piogge su quasi tutte le regioni.

**CENTRO** ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso.

**SUD** ■■■ Cielo sereno su tutte le regioni.

## Pillole

### FERRETTI, MORTA LA MADRE

Giovanni Lindo Ferretti ha perso la madre. Il cantante, già frontman dei Cccp, dei Csi, dei Pgr, un tempo radicale post punk poi convertito al cattolicesimo ortodosso, da anni solista, ha assistito a lungo sua madre nella casa a Cerreto Alpi, negli Appennini emiliani. Una perdita dolorosa cui dei fan dedicano video su youtube.

### LADY GAGA VITTIMA DEGLI HACKER

Hacker in azione contro il sito britannico di Lady Gaga: la rock star «sconvolta» dall'evento, ha denunciato il furto dei dati personali di migliaia di fan. La sua casa discografica Universal ha fatto sapere che il sito [www.ladygaga.co.uk](http://www.ladygaga.co.uk) è stato attaccato dal gruppo di hacker americani SwagSec, già responsabile di attacchi contro altri artisti della stessa etichetta.



## Al San Carlo «Pagliacci» acrobatici

**IL DEBUTTO** ■■■ Stasera alle 21 in scena al teatro San Carlo di Napoli il nuovo allestimento di «Pagliacci» di Ruggiero Leoncavallo, firmato da Daniele Finzi Pasca: una inedita messa in scena «circense» del regista e coreografo, con musiche registrate eseguite nel 1905 al piano dal compositore stesso.

### NANEROTTOLI

## Gli arraffa-arraffa

Toni Jop

Quelli del Pdl sanno di essere alla frutta, non si spiega altrimenti la tenacia impopolare con cui hanno difeso i loro privilegi economici in Parlamento. Da oggi, se sei senza soldi in tasca - e capita - non corri più al pronto soccorso e il muro dei ticket l'hanno costruito loro. Quegli stessi che zitti zitti hanno annullato i pro-

getti di riduzione del soldo destinato ai parlamentari. Un clima da arraffa-arraffa che al massimo proietta qualche misura restrittiva nelle prossime legislature, quando verosimilmente la banda del buco verrà lasciata fuori dalla porta. Gli altri si arrangino, noi non molliamo l'osso, hanno pensato. Se Berlusconi difende Papa a spada tratta, perché dovrebbero fare i galanti i suoi caporali? E così lavorano, in coscienza ed incoscienza, alla riedizione del «giorno delle monetine» che sancì tristemente la fine dell'era Craxi. Spettacolo non bello, ma speculare al loro «me ne frego». ♦

## LA DESTRA NEL FEUDO DI PARMA

L'ACCHIAPPA FANTASMI

Beppe Sebaste

[www.beppe Sebaste.com](http://www.beppe Sebaste.com)



Nei giorni scorsi ho visitato Parma. Città dal glorioso passato antifascista, da quindici anni è però governata dalla destra, prima post-ideologica e travestita da lista civica, poi sempre più omologa alla coalizione e all'ideologia della destra che ha governato l'Italia. Devo all'amico parmigiano Valerio Varesi, scrittore di noir simenoniani carichi di consapevolezza sociale e di umana compassione, una formula che ne descrive l'intima realtà: «un potere feudale, basato su rapporti fiduciarî», dove «chi viene eletto non risponde ai cittadini ma, proprio come un vassallo, al suo Capo, a chi lo ha messo lì, al potere».

Tornando a Parma, dove l'amministrazione ha creato una voragine di debiti che neanche la Catania del medico personale di Berlusconi, dove buona parte dei dirigenti del Comune sono inquisiti o in galera con l'accusa di corruzione, concussione, peculato, e dove lo stesso magistrato ha messo il dito sulla piaga della sottomissione dell'amministrazione politica ai poteri economici, che già da sempre ne controllano l'informazione, non ho potuto non pensare che il caso di Parma non sia tanto un laboratorio trasparente del regime politico-mediatico nazionale, ma viceversa: è l'Italia di Berlusconi ad essere stata in questi anni l'estensione di un feudalesimo di provincia, tv commerciali al posto dell'alcolica movida municipale, un globale mediatico anestetico happy hour senza happy end.

Parma è anche l'ultima città in ordine di tempo di indignati, dopo Napoli e dopo Milano. Sarà interessante vedere gli orizzonti della civiltà più rivolta attualmente in atto. Sarà ancora più interessante vedere quanto l'opposizione politica, il Pd in primo luogo, saprà trasformare l'indignazione in nuovo stile di vita e di abitare: quello che si chiama svolta culturale, unico lievito della politica. ♦